



## **Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR**

### **PROGETTO DI TIROCINIO DIRETTO**

#### **Premessa**

La scuola presenta la sua candidatura per l’accreditamento nell’elenco delle istituzioni scolastiche che accoglieranno gli studenti universitari per lo svolgimento del TFA, vista l’esperienza pluriennale progressa, tutt’ora in atto, poiché ritiene che la presenza dei tirocinanti sia un’opportunità di crescita per la comunità professionale.

Infatti, nella società attuale, fondata sulla conoscenza, il capitale più consistente è il capitale umano.

Questa riflessione, a maggior ragione, vale nel contesto scolastico in cui la mission educativa ed istruttiva, per essere realizzata, deve poter contare su professionalità solide ma in continua evoluzione.

Quindi, la disponibilità a seguire gli studenti tirocinanti viene inclusa nel novero delle opportunità di apprendimento della comunità scolastica insieme alla formazione strutturata, ai processi di progettazione dell’attività didattica e degli strumenti relativi, alle forme di dialogo e condivisione nel gruppo dei docenti delle pratiche documentate.

Seguire gli studenti in TFA è un’altra opportunità per i docenti di rileggere il proprio lavoro, di mettere in atto processi riflessivi e meta cognitivi a supporto dell’attività di tutoring, con evidenti effetti virtuosi sul quotidiano lavoro di classe.

In termini operativi è prevista la seguente successione di azioni finalizzate a garantire un efficace svolgimento dell’attività di tirocinio:

1. inserimento nell’elenco delle scuole accreditate
2. richiesta di svolgimento di TFA da parte di una Università
3. assegnazione degli studenti alla scuola
4. riunione di dirigente scolastico, tutor coordinatore e tutor tirocinanti per definire compiti e modalità
5. colloquio in entrata degli studenti con il dirigente scolastico e il tutor coordinatore per individuare i bisogni formativi, anche in relazione agli eventuali tirocini già effettuati
6. assegnazione studenti ai tutor e predisposizione di un programma di tirocinio che consenta di effettuare una significativa esperienza professionalizzante
7. riunioni periodiche tra tutor coordinatore e tutor dei tirocinanti per verificare l’andamento della formazione e concordare modalità di documentazione in relazione al tipo di esperienza svolta



## Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR

8. relazione periodica e finale sull’andamento dei tirocini in corso, da parte dei tutor dei tirocinanti.

### ATTIVITA’ DI TIROCINIO DIRETTO ASPETTI ISTITUZIONALI-ORGANIZZATIVI-METODOLOGICI

Nei 4 anni di tirocinio attivo, ogni studente avrà un monte ore/anno da spendere in attività organizzate dalla scuola per l’analisi degli aspetti istituzionali della professione docente, dell’organizzazione dello specifico sistema scuola, dei processi, delle procedure e degli strumenti progettati ed in uso.

Il numero di ore annuale da dedicare a questo tipo di attività sarà concordato con ciascuna Università sulla base del progetto formativo approvato dal Consiglio di Facoltà.

#### Ipotesi di attività

Attività	Figure di riferimento
Analisi del POF	Dirigente scolastico
Analisi dei curricoli Analisi degli strumenti di progettazione, documentazione, valutazione Analisi processo di autovalutazione, strumenti e report; confronto diacronico dei documenti Analisi processo di analisi dati INVALSI, strumenti e report; confronto diacronico dei risultati	Funzioni strumentali di riferimento
Partecipazione ad organi collegiali, programmazioni, incontri di commissioni	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, docenti coordinatori, tutor tirocinanti
Analisi documentazioni costruite dai docenti tutor	Tutor tirocinanti



## Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR

### ATTIVITA' DI TIROCINIO DIRETTO

#### CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE

ATTIVITA' DEL TIROCINANTE	ATTIVITA' DEL TUTOR
<p><b>Scuola dell'infanzia:</b>  <b>1° anno di tirocinio</b>  <b>(2° anno di corso universitario)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accordo della propria presenza a scuola nei giorni stabiliti con il tutor.</li> <li>- osservazione esplorativa (permette al tirocinante di collocarsi dentro il contesto-scuola, di conoscere la realta' con cui entra in contatto).</li> <li>- osservazione descrittiva (osservazione di cio' che avviene soprattutto in termini relazionali e di comunicazione. Si comprendera' l' "unicita'" del gruppo osservato (stili cognitivi, ruoli, utilizzo delle risorse e delle strategie da parte dell'insegnante).</li> <li>- osservazione focalizzata (utilizzo di griglie per raccogliere dati di frequenza su comportamenti e in situazioni molto circoscritte (es. Cooperazione nel lavoro, nel gioco,...).</li> <li>- avvio di una relazione educativa con il contesto-sezione.</li> <li>- partecipazione assistita ad attivita' didattiche (sezione, intersezione, laboratori didattici di musica, scienze, arte e immagine, teatro, lingua 2, alunni stranieri; palestra, uscite didattiche, possibile utilizzo della LIM e delle tecnologie informatiche).</li> <li>- interazione continua con il tutor (porre domande pertinenti al contesto).</li> </ul> <p><b>2° anno di tirocinio</b>  <b>(3° anno di corso universitario)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accordo della propria presenza a scuola nei giorni stabiliti con il tutor.</li> <li>- osservazione esplorativa (permette al tirocinante di collocarsi dentro il contesto-scuola, di conoscere la realta' con cui entra in</li> </ul>	<p><b>Scuola dell'infanzia:</b>  <b>Il tutor:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offre al tirocinante la sua disponibilita', competenza, capacita' di comunicare e di coinvolgere</li> <li>- cura la presenza e l'inserimento del tirocinante.</li> <li>- verifica che si segua il progetto formativo programmato.</li> <li>- instaura un feedback con il tirocinante.</li> <li>- assiste il tirocinante nei piccoli problemi di ordine pratico.</li> <li>- illustra al tirocinante il percorso educativo-didattico della sezione.</li> <li>- coinvolge il tirocinante nelle attivita' della sezione illustrando le varie fasi e gli obiettivi e le competenze attese.</li> <li>- accompagna il tirocinante nella conduzione di attivita' didattiche della sezione dopo un confronto sulle ipotesi di intervento didattico formulate dal tirocinante.</li> <li>- aiuta il tirocinante nella rielaborazione e documentazione dell'esperienza.</li> </ul> <p><b>Il tutor:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offre al tirocinante la sua disponibilita', competenza, capacita' di comunicare e di coinvolgere</li> <li>- cura la presenza e l'inserimento del tirocinante.</li> <li>- verifica che si segua il progetto formativo</li> </ul>



## Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR

<p>contatto).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservazione descrittiva (osservazione di ciò che avviene soprattutto in termini relazionali e di comunicazione. Si comprenderà l' "unicità" del gruppo osservato (stili cognitivi, ruoli, utilizzo delle risorse e delle strategie da parte dell'insegnante).</li> <li>- osservazione focalizzata (utilizzo di griglie per raccogliere dati di frequenza su comportamenti e in situazioni molto circoscritte (es. Cooperazione nel lavoro, nel gioco,...).</li> <li>- avvio di una relazione educativa con il contesto-sezione.</li> <li>- partecipazione assistita ad attività didattiche (sezione, intersezione, laboratori didattici di musica, scienze, arte e immagine, teatro, lingua 2, alunni stranieri; palestra, uscite didattiche, possibile utilizzo della LIM e delle tecnologie informatiche).</li> <li>- interazione continua con il tutor (porre domande pertinenti al contesto).</li> <li>- formulazione di ipotesi di intervento didattico.</li> <li>- progettazione di attività da proporre alla sezione e ricerca di materiale col monitoraggio del tutor.</li> </ul>	<p>programmato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- instaura un feedback con il tirocinante.</li> <li>- assiste il tirocinante nei piccoli problemi di ordine pratico.</li> <li>- illustra al tirocinante il percorso educativo-didattico della sezione.</li> <li>- coinvolge il tirocinante nelle attività della sezione illustrando le varie fasi e gli obiettivi e le competenze attese.</li> <li>- accompagna il tirocinante nella conduzione di attività didattiche della sezione dopo un confronto sulle ipotesi di intervento didattico formulate dal tirocinante.</li> <li>- aiuta il tirocinante nella rielaborazione e documentazione dell'esperienza.</li> <li>- sollecita il tirocinante ad una lettura corretta e critica del contesto educativo.</li> </ul>
<p><b>3° anno di tirocinio</b>  <b>(4° anno di corso universitario)</b>          Accordo della propria presenza a scuola nei giorni stabiliti con il tutor.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservazione esplorativa (permette al tirocinante di collocarsi dentro il contesto-scuola, di conoscere la realtà con cui entra in contatto).</li> <li>- osservazione descrittiva (osservazione di ciò che avviene soprattutto in termini relazionali e di comunicazione. Si comprenderà l' "unicità" del gruppo osservato (stili cognitivi, ruoli, utilizzo delle risorse e delle strategie da parte dell'insegnante).</li> <li>- osservazione focalizzata (utilizzo di griglie per</li> </ul>	<p><b>Il tutor:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offre al tirocinante la sua disponibilità, competenza, capacità di comunicare e di coinvolgere</li> <li>- cura la presenza e l'inserimento del tirocinante.</li> <li>- verifica che si segua il progetto formativo programmato.</li> <li>- instaura un feedback con il tirocinante.</li> <li>- assiste il tirocinante nei piccoli problemi di ordine pratico.</li> <li>- illustra al tirocinante il percorso educativo-didattico della sezione.</li> <li>- coinvolge il tirocinante nelle attività della sezione illustrando le varie fasi e gli obiettivi e</li> </ul>



## Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR

<p>raccogliere dati di frequenza su comportamenti e in situazioni molto circoscritte (es. Cooperazione nel lavoro, nel gioco,...).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvio di una relazione educativa con il contesto-sezione.</li> <li>- partecipazione assistita ad attività didattiche (sezione, intersezione, laboratori didattici di musica, scienze, arte e immagine, teatro, lingua 2, alunni stranieri; palestra, uscite didattiche) anche con l'utilizzo della LIM e delle tecnologie informatiche</li> <li>- interazione continua con il tutor (porre domande pertinenti al contesto).</li> <li>- formulazione di ipotesi di intervento didattico.</li> <li>- progettazione di attività da proporre alla sezione e ricerca di materiale col monitoraggio del tutor.</li> <li>- riflessione critica sui processi messi in atto.</li> </ul>	<p>le competenze attese.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accompagna il tirocinante nella conduzione di attività didattiche della sezione dopo un confronto sulle ipotesi di intervento didattico formulate dal tirocinante.</li> <li>- aiuta il tirocinante nella rielaborazione e documentazione dell'esperienza.</li> <li>- sollecita il tirocinante ad una lettura corretta e critica del contesto educativo.</li> </ul>
<p><b>4° anno di tirocinio</b> <b>(5° anno di corso universitario)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accordo della propria presenza a scuola nei giorni stabiliti con il Tutor.</li> <li>- osservazione esplorativa (permette al tirocinante di collocarsi dentro il contesto-scuola, di conoscere la realtà con cui entra in contatto).</li> <li>- osservazione descrittiva (osservazione di ciò che avviene soprattutto in termini relazionali e di comunicazione. Si comprenderà l' "unicità" del gruppo osservato (stili cognitivi, ruoli, utilizzo delle risorse e delle strategie da parte dell'insegnante).</li> <li>- osservazione focalizzata (utilizzo di griglie per raccogliere dati di frequenza su comportamenti e in situazioni molto circoscritte (es. Cooperazione nel lavoro, nel gioco,...).</li> <li>- avvio di una relazione educativa con il contesto-sezione.</li> <li>- partecipazione assistita ad attività didattiche (sezione, intersezione, laboratori didattici di musica, scienze, arte e immagine, teatro, lingua</li> </ul>	<p><b>Il tutor:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Offre al tirocinante la sua disponibilità, competenza, capacità di comunicare e di coinvolgere</li> <li>- cura la presenza e l'inserimento del tirocinante.</li> <li>- verifica che si segua il progetto formativo programmato.</li> <li>- instaura un feedback con il tirocinante.</li> <li>- assiste il tirocinante nei piccoli problemi di ordine pratico.</li> <li>- illustra al tirocinante il percorso educativo-didattico della sezione.</li> <li>- coinvolge il tirocinante nelle attività della sezione illustrando le varie fasi e gli obiettivi e le competenze attese.</li> <li>- accompagna il tirocinante nella conduzione di attività didattiche della sezione dopo un confronto sulle ipotesi di intervento didattico formulate dal tirocinante.</li> <li>- aiuta il tirocinante nella rielaborazione e documentazione dell'esperienza.</li> <li>- sollecita il tirocinante ad una lettura corretta e critica del contesto educativo.</li> </ul>



## Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR

<p>2, alunni stranieri; palestra, uscite didattiche) .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione di mediatori e strumenti didattici innovativi (software didattici), possibile utilizzo della LIM e delle tecnologie informatiche</li> <li>- formulazione di ipotesi di intervento didattico.</li> <li>- progettazione di un'attività da proporre alla sezione o al piccolo gruppo e ricerca di materiale col monitoraggio del tutor.</li> <li>- formulazione di ipotesi relative ad azioni di verifica/valutazione.</li> </ul>	
<p><b>Scuola primaria:</b>  <b>1° anno di tirocinio</b>  <b>(2° anno di corso universitario)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accordo della propria presenza a scuola nei giorni stabiliti con il tutor.</li> <li>- osservazione esplorativa (permette al tirocinante di collocarsi dentro il contesto-scuola, di conoscere la realtà con cui entra in contatto).</li> <li>- osservazione descrittiva (osservazione di ciò che avviene soprattutto in termini relazionali e di comunicazione. Si comprenderà l' "unicità" del gruppo osservato (stili cognitivi, ruoli, utilizzo delle risorse e delle strategie da parte dell'insegnante).</li> <li>- osservazione focalizzata (utilizzo di griglie per raccogliere dati di frequenza su comportamenti e in situazioni molto circoscritte (es. Cooperazione nel lavoro, nel gioco,...)).</li> <li>- avvio di una relazione educativa con il contesto-classe.</li> <li>- partecipazione assistita ad attività didattiche (classe e interclasse, laboratori didattici di musica, scienze, arte e immagine, teatro, lingua 2, alunni stranieri; palestra, uscite didattiche, regolare utilizzo della LIM e delle tecnologie informatiche).</li> <li>- interazione continua con il tutor (porre</li> </ul>	<p><b>Scuola primaria:</b>  <b>Il tutor:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offre al tirocinante la sua disponibilità, competenza, capacità di comunicare e di coinvolgere</li> <li>- cura la presenza e l'inserimento del tirocinante.</li> <li>- verifica che si segua il progetto formativo programmato.</li> <li>- instaura un feedback con il tirocinante.</li> <li>- assiste il tirocinante nei piccoli problemi di ordine pratico.</li> <li>- illustra al tirocinante il percorso educativo-didattico della classe.</li> <li>- coinvolge il tirocinante nelle attività della classe illustrando le varie fasi e gli obiettivi e le competenze attese.</li> <li>- accompagna il tirocinante nella conduzione di attività didattiche della classe dopo un confronto sulle ipotesi di intervento didattico formulate dal tirocinante.</li> <li>- aiuta il tirocinante nella rielaborazione e documentazione dell'esperienza.</li> <li>- sollecita il tirocinante ad una lettura corretta e critica del contesto educativo.</li> </ul>



## Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR

<p>domande pertinenti al contesto).</p> <p><b>2° anno di tirocinio</b>  <b>(3° anno di corso universitario)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accordo della propria presenza a scuola nei giorni stabiliti con il tutor.</li> <li>- osservazione esplorativa (permette al tirocinante di collocarsi dentro il contesto-scuola, di conoscere la realtà con cui entra in contatto).</li> <li>- osservazione descrittiva (osservazione di ciò che avviene soprattutto in termini relazionali e di comunicazione. Si comprenderà l’ “unicità” del gruppo osservato (stili cognitivi, ruoli, utilizzo delle risorse e delle strategie da parte dell’insegnante).</li> <li>- osservazione focalizzata (utilizzo di griglie per raccogliere dati di frequenza su comportamenti e in situazioni molto circoscritte (es. Cooperazione nel lavoro, nel gioco,...).</li> <li>- avvio di una relazione educativa con il contesto-classe.</li> <li>- partecipazione assistita ad attività didattiche (classe, interclasse, laboratori didattici di musica, scienze, arte e immagine, teatro, lingua 2, alunni stranieri; palestra, uscite didattiche, regolare utilizzo della LIM e delle tecnologie informatiche in dotazione alla classe o nei vari laboratori).</li> <li>- interazione continua con il tutor (porre domande pertinenti al contesto).</li> <li>- formulazione di ipotesi di intervento didattico.</li> <li>- progettazione di attività da proporre alla classe e ricerca di materiale col monitoraggio del tutor.</li> <li>- formulazione di ipotesi relative ad azioni di verifica/valutazione.</li> </ul> <p><b>3° anno di tirocinio</b>  <b>(4° anno di corso universitario)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accordo della propria presenza a scuola nei giorni stabiliti con il tutor.</li> <li>- osservazione esplorativa (permette al</li> </ul>	<p><b>Il tutor:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offre al tirocinante la sua disponibilità, competenza, capacità di comunicare e di coinvolgere</li> <li>- cura la presenza e l’inserimento del tirocinante.</li> <li>- verifica che si segua il progetto formativo programmato.</li> <li>- instaura un feedback con il tirocinante.</li> <li>- assiste il tirocinante nei piccoli problemi di ordine pratico.</li> <li>- illustra al tirocinante il percorso educativo-didattico della classe.</li> <li>- coinvolge il tirocinante nelle attività della classe illustrando le varie fasi e gli obiettivi e le competenze attese.</li> <li>- accompagna il tirocinante nella conduzione di attività didattiche della classe dopo un confronto sulle ipotesi di intervento didattico formulate dal tirocinante.</li> <li>- aiuta il tirocinante nella rielaborazione e documentazione dell’esperienza.</li> <li>- sollecita il tirocinante ad una lettura corretta e critica del contesto educativo.</li> </ul> <p><b>Il tutor:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offre al tirocinante la sua disponibilità, competenza, capacità di comunicare e di coinvolgere</li> <li>- cura la presenza e l’inserimento del</li> </ul>
---	---



## Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR

<p>tirocinante di collocarsi dentro il contesto-scuola, di conoscere la realtà con cui entra in contatto).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservazione descrittiva (osservazione di ciò che avviene soprattutto in termini relazionali e di comunicazione. Si comprenderà l' "unicità" del gruppo osservato (stili cognitivi, ruoli, utilizzo delle risorse e delle strategie da parte dell'insegnante).</li> <li>- osservazione focalizzata (utilizzo di griglie per raccogliere dati di frequenza su comportamenti e in situazioni molto circoscritte (es. Cooperazione nel lavoro, nel gioco,...).</li> <li>- avvio di una relazione educativa con il contesto-classe.</li> <li>- partecipazione assistita ad attività didattiche (classe, interclasse, laboratori didattici di musica, scienze, arte e immagine, teatro, lingua 2, alunni stranieri; palestra, uscite didattiche, regolare utilizzo della LIM e delle tecnologie informatiche in dotazione alla classe o nei vari laboratori).</li> <li>- interazione continua con il tutor (porre domande pertinenti al contesto).</li> <li>- formulazione di ipotesi di intervento didattico.</li> <li>- progettazione di attività da proporre alla classe e ricerca di materiale col monitoraggio del tutor.</li> <li>- formulazione di ipotesi relative ad azioni di verifica/valutazione.</li> </ul> <p><b>4° anno di tirocinio</b>  <b>(5° anno di corso universitario)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accordo della propria presenza a scuola nei giorni stabiliti con il tutor.</li> <li>- osservazione esplorativa (permette al tirocinante di collocarsi dentro il contesto-scuola, di conoscere la realtà con cui entra in contatto).</li> <li>- osservazione descrittiva (osservazione di ciò che avviene soprattutto in termini relazionali e di comunicazione. Si comprenderà l' "unicità"</li> </ul>	<p>tirocinante.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica che si segua il progetto formativo programmato.</li> <li>- instaura un feedback con il tirocinante.</li> <li>- assiste il tirocinante nei piccoli problemi di ordine pratico.</li> <li>- illustra al tirocinante il percorso educativo-didattico della classe.</li> <li>- coinvolge il tirocinante nelle attività della classe illustrando le varie fasi e gli obiettivi e le competenze attese.</li> <li>- accompagna il tirocinante nella conduzione di attività didattiche della classe dopo un confronto sulle ipotesi di intervento didattico formulate dal tirocinante.</li> <li>- aiuta il tirocinante nella rielaborazione e documentazione dell'esperienza.</li> <li>- sollecita il tirocinante ad una lettura corretta e critica del contesto educativo.</li> </ul> <p><b>Il tutor:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offre al tirocinante la sua disponibilità, competenza, capacità di comunicare e di coinvolgere</li> <li>- cura la presenza e l'inserimento del tirocinante.</li> <li>- verifica che si segua il progetto formativo programmato.</li> <li>- instaura un feedback con il tirocinante.</li> <li>- assiste il tirocinante nei piccoli problemi di ordine pratico.</li> </ul>
---	---





## Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR

<p>del gruppo osservato (stili cognitivi, ruoli, utilizzo delle risorse e delle strategie da parte dell'insegnante).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservazione focalizzata (utilizzo di griglie per raccogliere dati di frequenza su comportamenti e in situazioni molto circoscritte (es. Cooperazione nel lavoro, nel gioco,...).</li> <li>- avvio di una relazione educativa con il contesto-classe.</li> <li>- partecipazione assistita ad attività didattiche (classe, interclasse, laboratori didattici di musica, scienze, arte e immagine, teatro, lingua 2, alunni stranieri; palestra, uscite didattiche, regolare utilizzo della LIM e delle tecnologie informatiche in dotazione alla classe o nei vari laboratori).</li> <li>- interazione continua con il tutor (porre domande pertinenti al contesto).</li> <li>- formulazione di ipotesi di intervento didattico.</li> <li>- progettazione di attività da proporre alla classe e ricerca di materiale col monitoraggio del tutor.</li> <li>- formulazione di ipotesi relative ad azioni di verifica/valutazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- illustra al tirocinante il percorso educativo-didattico della classe.</li> <li>- coinvolge il tirocinante nelle attività della classe illustrando le varie fasi e gli obiettivi e le competenze attese.</li> <li>- accompagna il tirocinante nella conduzione di attività didattiche della classe dopo un confronto sulle ipotesi di intervento didattico formulate dal tirocinante.</li> <li>- aiuta il tirocinante nella rielaborazione e documentazione dell'esperienza.</li> <li>- sollecita il tirocinante ad una lettura corretta e critica del contesto educativo.</li> </ul>
---	---

### **Esempi di attività che il tirocinante può condurre autonomamente con la supervisione del tutor**

1. - Attività esplorative ed espressive (giochi esplorativi, giochi motori di interazione, giochi imitativi, giochi di socializzazione, giochi di conoscenza e di espressione corporea, giochi musicali, attività grafico-pittoriche, plastico-manipolative, costruttive).

- attività di laboratorio linguistico (invenzione/ascolto di storie, filastrocche, poesie. Lettura iconica. Lettura animata anche in relazione al progetto lettura in verticale. Ricostruzione in sequenze. Rielaborazioni verbali guidate con domande-stimolo e grafiche con tecniche diverse, traduzione in linguaggi diversi ( es, coreografie, azioni mimiche...) Costruzione di un libricino e di carte-gioco).

- attività logico-matematiche.



## Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR

-attività di tipo spazio-temporale (prima intuizione dei quadri di civiltà risultato dell’interazione uomo-ambiente)

2. -Percorso educativo-didattico “le mie scoperte”: percorso spazio-tempo; laboratorio di educazione alimentare; percorso di esplorazioni e scoperte ( attività legate ai progetti verticali in atto nella Direzione: CRIDEA ( ambientale per le sezioni della S.I.), lettura, Comenius, danza, educazione stradale, alimentare, legalità, cittadinanza e costituzione ....

3. -Percorso educativo “il corpo in gioco”:percorso corpo e movimento, laboratorio linguistico  
I bambini sperimentano differenti situazioni nelle quali interagire e comunicare con il corpo, il movimento, la gestualità, la voce, la drammatizzazione, per acquisire padronanza di diversi mezzi espressivi e comunicativi.

I bambini usano vari linguaggi ( percettivo, logico, scientifico, matematico, espressivo, costruttivo, linguistico) per conoscere ed interpretare il mondo che li circonda, riflettere su fenomeni, abitudini, modi di vivere. Il corpo diventa mezzo di comunicazione ed espressione attraverso il movimento, la gestualità, la voce, la drammatizzazione

**Esempi di utilizzo integrato del territorio circostante la scuola:** BCT, Aula verde, Laborart, Aulabus, CAOS ( tecnica museale), auditorium ( palazzo Gazzoli e Primavera), centri polivalenti (camposcuola).



## Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”-TR

### PROGETTO TIROCINIO DIRETTO SOSTEGNO

Le attività di tirocinio diretto per il sostegno si svolgeranno secondo il progetto approvato dal consiglio di facoltà dell'Università frequentata dallo studente (anni di corso e monte ore).

ATTIVITA' TIROCINANTE	ATTIVITA' TUTOR
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi progettazione di classe in cui è inserito un alunno con disabilità</li>   <li>- Individualizzazione delle proposte didattiche</li> <li>- Analisi del processo di inclusione (documentazione per l'accesso al sostegno, struttura GLI, GLHO, modalità di relazione con i servizi socio-sanitari)</li> <li>- Partecipazione a incontri di GLI e GLHO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affianca lo studente nell'analisi della documentazione predisposta PDF, PEI</li> <li>- Illustra le norme di comportamento legate alla L 196/2003</li> <li>- Motiva le scelte organizzative e didattiche finalizzate all'inclusione</li> <li>- Offre gli strumenti di osservazione delle dinamiche relazionali della classe</li> <li>- Offre le modalità di osservazione di comportamenti e abilità degli alunni della classe per individuare gli eventuali alunni con BES, se presenti,</li> <li>- Condivide gli strumenti per la diagnosi precoce di DSA</li> <li>- Illustra le modalità di costruzione e di compilazione degli strumenti di progettazione del percorso individualizzato</li> <li>- Descrive le modalità organizzative delle attività laboratoriali</li> <li>- Coinvolge il tirocinante nelle attività didattiche progettate</li> <li>- Illustra il quadro di riferimento progettuale del percorso di inclusione, in particolare, la classificazione ICF e la stesura del profilo di funzionamento</li> <li>- Coinvolge il tirocinante negli incontri</li> </ul>